



tomba di giganti di Lassaia

Uscire da Birori e procedere sulla strada per Borore per poche centinaia di metri; si svolta a destra sulla vecchia strada che conduce alla stazione ferroviaria: dopo circa 300 metri, sulla sinistra, si trova la tomba, situata, a ridosso della strada e segnalata da un cartello turistico.

Il contesto ambientale

La tomba di giganti è situata in prossimità di Birori, ai piedi della catena del Marghine, nella Sardegna centro-settentrionale.

Descrizione

Il monumento, orientato lungo l'asse NO/SE, con ingresso a SE, presenta un corpo rettangolare absidato (lunghezza m 15,90; larghezza m 4,60) con

corridoio funerario interno. Dell'antistante esedra (freccia m 5,60; arco 15 m) si conserva solo in parte l'ala sinistra.

Il paramento murario esterno del corpo tombale è realizzato con lastroni di notevoli dimensioni infissi a coltello (10 nel lato NO e 5 in quello SE), mentre un solo blocco sagomato a linea curva costituisce la terminazione absidata posteriore della sepoltura. Grandi lastroni piatti si sovrappongono nelle fiancate e dovevano ricoprire interamente il corpo della tomba che assumeva così la forma di una chiglia di nave rovesciata.

La camera funeraria ha pianta rettangolare (lunghezza m 13,24; larghezza m 1,05/1,25; altezza m 2,30/2,05) e sezione trapezoidale: le pareti sono realizzate sovrapponendo agli ortostati di base massi disposti su filari orizzontali ed aggettanti.

Costituiscono una rarità, nell'ambito delle tombe di giganti, le due coppie di nicchie, leggermente rialzate dal pavimento, che si affrontano in prossimità dell'ingresso della camera funeraria; hanno pianta e sezione trapezoidale (larghezza m 0,75 min. - 0,95 max.; altezza m 0,75-0,90; profondità m 1,10) e sono formate da cinque lastre in perfetta connessione. Erano probabilmente vani d'appoggio di offerte funebri, anche se non si può escludere che servissero per deposizioni secondarie distinte.

Non si ha notizia di materiali provenienti dalla tomba.

Storia degli scavi

La tomba è segnalata in bibliografia sin dagli anni sessanta del secolo scorso.

Bibliografia

G. Lilliu, [i]La civiltà dei Sardi dal neolitico all'età dei nuraghi[/i], Torino, ERI, 1963, pp. 220, 270;

A. Moravetti, "Birori, Nuoro. Tomba di giganti di Lassia o Noazza", in [i]I Sardi. La Sardegna dal paleolitico all'età romana[/i], a cura di E. Arnati, Milano, Jaca Book, 1984, pp. 194-195;

A. Moravetti, [i>Ricerche archeologiche nel Marghine-Planargia[/i], I, collana "Sardegna archeologica. Studi e monumenti", Sassari, Carlo Delfino, 1998, pp. 314-315 .

Image not readable or empty

http://www.acrostirreno.eu/sites/default/files/turismo/7_112_20090424172642_0.jpg

